

IL SENSO DELLA COMUNICAZIONE

- molto importante l'ascolto perché quando questo non c'è, non c'è comunicazione.
- la capacità di comunicare è anche una capacità spirituale perché non mette solo in gioco la relazione tra le persone ma anche ciò che tu riconosci nell'altro/a, la presenza del Signore

LA COMUNICAZIONE OGGI:

- l'ascolto è più difficile oggi, perché spesso ci si parla uno sull'altro, si ha poco tempo e spesso si pensa di sapere già che cosa gli altri ti dicono
- oggi bisogna sempre monitorare come va la comunicazione. Il controllo non è una "finzione" per sembrare più buoni, ma un buon strumento per capire a che punto siamo. Non è facile con la molteplicità dei mezzi di comunicazione che esistono...

NEL GRUPPO

- tra di noi spesso ci sono idee diverse e divergenze di opinione. Alcuni sono più comprensivi verso le persone che accogliamo, altri fanno più la parte dei cattivi.
- le divergenze sono anche di impostazione: qualcuno è più favorevole a chiedere contributi in giro, altri vorrebbero che solo la comunità riuscisse a reggere il magazzino
- nonostante queste divergenze ormai sono dieci anni che andiamo avanti e le superiamo sempre, di volta in volta.
- in realtà è un po' che non ci troviamo più per verificare come sta andando. Una volta ci vedevamo una volta al mese il lunedì ma ora è tutto riservato al dopo magazzino al venerdì, un po' veloce. Sarebbe bene riprendere gli incontri mensili
- anche la comunicazione con le persone che aiutiamo va monitorata. Bisogna evitare i giudizi facili ma anche il buonismo e l'assistenzialismo. Occorre dare loro dignità e considerarli sullo stesso piano nostro.
- Ci sembra che non sia venuta meno la passione e che questo sia un buon carburante per la comunicazione al nostro interno e verso le persone che aiutiamo.